

□ **Mozione n. 331**

presentata in data 2 marzo 2009

a iniziativa dei Consiglieri Bucciarelli, Santori, Comi, Castelli, Altomeni

“Impegno sugli ‘Obiettivi del Millennio’ per i cittadini marchigiani”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Ricordato:

che nel settembre 2000, sotto l'egida dell'ONU, si è svolto a New York il Vertice del Millennio nel quale i leaders mondiali hanno stabilito alcuni obiettivi considerati prioritari nella lotta alla povertà, verso il perseguimento dei quali dovranno orientarsi gli sforzi di tutti i Governi e di tutte le principali Istituzioni Internazionali per il nuovo millennio;

che tali obiettivi di sviluppo sono stati riorganizzati in maniera sistematica secondo criteri di coerenza e misurabilità, fissando una scadenza precisa: l'anno 2015;

che sono stati inoltre individuati una serie d'indicatori per monitorarne il livello di attuazione in ciascun paese e, in base a questo, riorientare le politiche e i programmi nazionali;

che l'obiettivo 2015 per eccellenza mira a dimezzare la povertà nel mondo, che rappresenta una vergogna per l'umanità: basti pensare, che 1/5 della popolazione mondiale, più di 1.200.000.000 di persone, vive ancora con meno di \$1 dollaro al giorno rischiando la morte quotidianamente e vedendo compromesso il proprio sviluppo fisico e mentale;

che raggiungere il Target 2015 significa che il numero di persone in condizione di povertà estrema dovrà ridursi a circa 750.000.000, una cifra che rimane comunque molto alta;

che resta comunque pressante la necessità che l'azzeramento del numero di persone che vive in tale condizione sia l'Obiettivo assunto dalla comunità internazionale che dovrà per questo fissare nuove scadenze inderogabili;

che per tale ragione gli Obiettivi del Millennio non possono essere il punto di arrivo, ma una tappa fondamentale verso l'affermazione del diritto di ogni donna e di ogni uomo a condurre una vita piena e dignitosa;

che alla realizzazione del Target 2015 concorrono 8 obiettivi:

- a) dimezzare la fame nel mondo;
- b) assicurare l'istruzione elementare universale;
- c) eliminare, la disparità fra i sessi;
- d) ridurre la mortalità infantile;
- e) ridurre la mortalità materna;
- f) arrestare la diffusione dell'HIV/AIDS;
- g) garantire la tutela delle risorse, naturali;
- h) sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo;

che per raggiungere il traguardo finale l'ONU ha lanciato la Campagna Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, che nei paesi industrializzati intende informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento perché faccia pressione sulle istituzioni nazionali e monitorare l'impegno dei governi sul fronte della cancellazione del debito, della mobilitazione di risorse aggiuntive per il finanziamento dello sviluppo, dell'apertura dei mercati ai prodotti dei Paesi poveri;

che nei Paesi del Sud del Mondo, intende promuovere i diritti umani, la democrazia e le pratiche di buon governo, oltre a monitorare l'impegno dei governi nell'allocazione di risorse pubbliche per il raggiungimento degli Obiettivi entro il 2015;

Considerato che diverse sono le Associazioni del volontariato, le ONG e le organizzazioni internazionali, insieme al Tavolo nazionale degli Enti locali per la pace sono fortemente impegnati a divulgare il contenuto dei ricordati obiettivi delle Nazioni Unite e che anche nella nostra regione da più parti si chiede di diffondere questi obiettivi;

Reputando giusto accompagnare anche tutti i soggetti regionali, singoli o associati in questo complesso lavoro, così come dettato dalla legge statutaria n. 1 dell' 8 marzo 2005;

SI IMPEGNA

insieme alla Giunta regionale a:

- 1) favorire la sensibilizzazione della cittadinanza e promuovere la conoscenza dei temi proposti dagli Obiettivi del Millennio;

- 2) favorire incontri di approfondimento con gruppi ed associazioni che si occupano di pace e di solidarietà internazionale, con la presentazione di esperienze di cooperazione decentrata portate avanti dai Comuni, Comunità montane e dalle Province e dalle Regioni;
- 3) stimolare l'incremento della partecipazione della Regione Marche a progetti di cooperazione internazionale decentrata;
- 4) partecipare ad iniziative di sensibilizzazione dei parlamentari marchigiani perché si impegnino a sollecitare il Governo italiano affinché tenga fede agli impegni presi in sede internazionale rispetto agli Obiettivi del Millennio;

INVITA

il Presidente della Giunta regionale e il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche a coinvolgere nelle loro azioni i Comuni, le Comunità montane, le Unioni dei Comuni e le Province affinché gli Obiettivi del Millennio diventino oggetto di approfondimento e di impegno operativo da parte del maggior numero possibile di cittadini marchigiani.